



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DEL LAZIO  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**"ALESSANDRO MANZONI"**



Via Lusitania, 16 - 00183 ROMA - Tel. 06.70491776 - Fax: 06.77079105  
RMIC8GD00D  
C.F. 97712550587- Cod. Un. Uff.: UF0D1N  
PEO: [rmic8gd00d@istruzione.it](mailto:rmic8gd00d@istruzione.it) - PEC: [rmic8gd00d@pec.istruzione.it](mailto:rmic8gd00d@pec.istruzione.it)  
[www.icvialusitania.it](http://www.icvialusitania.it)

Roma, 25.05.2018

All'ALBO d'Istituto  
All'OO.SS.  
Loro Sedi

OGGETTO: VERBALE DI INTEGRAZIONE DELLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA  
D'ISTITUTO A.S. 2017/2018

Alle ore 10,15 presso la sede di via Lusitania 16 si è riunito il tavolo di Contrattazione per discutere le integrazioni al precedente CCNI siglato in data 14.03.2018.

Sono presenti i sigg. Bosco Guglielmo per l'organizzazione sindacale GILDA UNAMS e la sig.ra D'Agostino Maria Rosa quale terminale associativo CISL Scuola.

La Dirigente Scolastica Ivana Sorce sottopone ai presenti le osservazioni dei Revisori dei conti in particolare quelle di precisazione dell'uso per il fondo L.440/97 Progetto Forte Processo Migratorio e quella sui criteri di distribuzione del Fondo Avviamento Pratica Sportiva ai docenti della secondaria di primo grado. Sottopone ai presenti anche le relazioni: Relazione Illustrativa e Relazione Tecnico Finanziaria di accompagnamento al Contratto.

È stato integrato anche l'aspetto sulla Sicurezza sul posto di Lavoro come previsto dalla L.107/2015 ed eliminati gli articoli ridondanti sulla parte organizzativa del lavoro già presenti nella legislazione vigente.

Il tavolo modifica ed integra il CCNI d'Istituto in modo consensuale e lo sigla.  
La riunione termina alle ore 11.00.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Ivana Sorce  
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e  
per gli effetti dell'art. 3 c.2 D.Lgs. n. 39/1993*



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DEL LAZIO  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"ALESSANDRO MANZONI"



Via Lusitania, 16 - 00183 ROMA - Tel. 06.70491776 - Fax: 06.77079105  
RMIC8GD00D  
C.F. 97712550587  
www.icvialusitania.it

Prot.n. 3064 /B15

Roma, 25/05/2018

**VISTA** la legge n. 300/70;

**VISTO** il CCNL 06/09;

Si sottoscrive il presente contratto integrativo d'Istituto per l'a.s. 2017/2018 tra

La parte pubblica: Dirigente Scolastico Dott.ssa Ivana Sorce e la parte sindacale composta da:

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Ivana Sorce

D'Agostino Maria Rosa (terminale associativo CISL scuola).....

CISL Scuola Daniela D'Angiò.....

FLC CGIL Lucrezia Stangoni.....

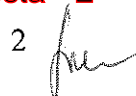
GILDA UNAMS Guglielmo Bosco x.....

~~SNALS CONFSAL Carmine Cacciantone.....~~

UIL Scuola RUA Faviani Graziella.....

La presente ipotesi di contratto sarà inviata ai revisori dei conti, corredata della scheda tecnico-finanziaria del DSGA, della relazione illustrativa, per il previsto parere;

Il presente contratto, corredato della scheda tecnico-finanziaria del DSGA, della relazione illustrativa e del parere dei revisori dei conti sarà trasmesso all'ARAN e al CNEL.



Il presente contratto, corredato della scheda tecnico-finanziaria del DSGA, della relazione illustrativa e del parere dei revisori dei conti sarà trasmesso all'ARAN e al CNEL.

## PARTE PRIMA – TESTO DEL CONTRATTO

### TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

#### Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1- Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA della scuola, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.

2- Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipula, che si intende avvenuta dopo la conclusione della procedura di controllo, al momento della sottoscrizione definitiva. Per la parte economica la validità è limitata al corrente anno scolastico.

Alla scadenza si rinnova solitamente di anno in anno qualora una delle parti non ne abbia dato disdetta, con comunicazione scritta almeno tre giorni prima della scadenza.

3 - Si procederà in ogni caso ad un nuovo Contratto Integrativo di Istituto a seguito della stipula di un nuovo CCNL o comunque di modifiche contrattuali o normative che lo rendano necessario.

#### Art. 2 – Interpretazione autentica

1 - Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

2 - Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica su problemi di rilevanza generale, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.

3 - Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

### TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

#### Capo I - RELAZIONI SINDACALI

#### Art. 3 - Rapporti tra Rsu e Dirigente Scolastico

1 - La RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente Scolastico; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

2 - Il Dirigente Scolastico concorda con la RSU le modalità e il calendario per lo svolgimento dei diversi modelli di relazioni sindacali; in ogni caso, la convocazione da parte del Dirigente Scolastico va effettuata con almeno sei giorni di anticipo e la richiesta da parte della RSU va soddisfatta entro sei giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati.

3 - Nella lettera di convocazione di ciascun incontro sono indicate le materie oggetto dell'incontro stesso.

#### Art. 4 - Informazione preventiva e concertazione

1- Sono oggetto di informazione preventiva le materie previste dall'art.6, comma 2, lettere da a) a g) del CCNL 29/11/2007.

2 - Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU e ai rappresentanti delle OO.SS firmatarie, almeno venti giorni prima delle relative scadenze, in appositi incontri, l'informazione preventiva; la relativa documentazione è fatta pervenire alla RSU almeno 3 giorni lavorativi prima dell'incontro stesso.





3 - Ricevuta l'informazione preventiva, la RSU e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie hanno facoltà di iniziare una procedura di concertazione, che ha inizio entro tre giorni dalla richiesta; durante lo svolgimento della concertazione il Dirigente Scolastico non assume decisioni unilaterali, salvo improrogabili scadenze amministrative.

4 - La procedura di concertazione si conclude entro quindici giorni dalla richiesta e in ogni caso prima di eventuali scadenze amministrative; nel caso si raggiunga un'intesa, essa ha valore vincolante per le parti.

#### Art. 5 - Contrattazione integrativa

1 - Sono oggetto di contrattazione integrativa di istituto le materie previste dall'art. 6, comma 2, lettere da h) ad m) del CCNL 29/11/2007.

2 - Possono altresì essere oggetto di contrattazione integrativa altre materie inerenti il rapporto di lavoro e soggette quindi a normativa di tipo contrattuale, che le parti consensualmente decidano di inserire nel presente contratto.

#### Art. 6 - Informazione successiva

1 - Sono materie di informazione successiva:

a) i nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;  
b) la verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse. Tale verifica avverrà con la consegna della scheda di progetto a cura del personale coinvolto e del referente di progetto. Successivamente l'esito della verifica verrà reso noto al personale.

2 - La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie, nell'esercizio della tutela sindacale di ogni lavoratore, hanno titolo a chiedere l'informazione successiva su tutti gli atti e i provvedimenti amministrativi riguardanti il rapporto di lavoro, in nome e per conto dei diretti interessati; hanno altresì diritto all'accesso agli atti, nei casi e con le limitazioni previste dalla Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

### Capo II - DIRITTI SINDACALI

#### Art. 7 - Attività sindacale

1 - La RSU e le OO.SS. hanno a disposizione un proprio Albo Sindacale, ogni documento affisso all'Albo va siglato da chi lo affigge, che se ne assume così la responsabilità legale.

2 - La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie hanno a disposizione per la propria attività sindacale il locale sala docenti o altro ambiente al momento disponibile, atteso che non vi sono allo stato attuale spazi esclusivi utilizzabili.

3- La RSU ha a disposizione, per l'espletamento della propria funzione, i mezzi di comunicazione della scuola e la fotocopiatrice.

4 - Il Dirigente Scolastico trasmette alla RSU e ai rappresentanti delle OO.SS. firmatarie tutte le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

#### Art. 8 - Assemblea in orario di lavoro

1 - La convocazione dell'assemblea, la durata, la sede e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai soggetti sindacali promotori almeno 6 giorni prima, con comunicazione scritta, fonogramma, fax o e-mail, ai dirigenti scolastici delle scuole o istituzioni educative interessate all'assemblea. La comunicazione deve essere affissa, nello stesso giorno in cui è pervenuta, all'albo dell'istituzione scolastica o educativa interessata, comprese le eventuali sezioni staccate o succursali. Alla comunicazione va unito l'ordine del giorno. Nel termine delle successive quarantotto ore, altri organismi sindacali, purché ne abbiano diritto, possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora concordando un'unica assemblea congiunta o - nei limiti consentiti dalla disponibilità di locali - assemblee separate. La comunicazione definitiva relativa all'assemblea - o alle assemblee - di cui al presente comma va affissa all'albo dell'istituzione prescelta entro il suddetto termine di quarantotto ore, dandone comunicazione alle altre sedi.



*See*

2 - Contestualmente all'affissione all'albo, il dirigente scolastico ne farà oggetto di avviso, mediante circolare interna via email, al personale interessato all'assemblea, al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione espressa in forma scritta o via email dal personale in servizio nell'orario dell'assemblea. L'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.

In caso di assenza il personale può comunicare la propria adesione telefonicamente o via fax, formalizzandola al rientro in servizio. Il personale in servizio presso una sede diversa da quella in cui si tiene l'assemblea dovrà considerare il tempo di percorrenza compreso nelle due ore di assemblea.

3 - I servizi minimi in caso di assemblea sindacale devono essere garantiti esclusivamente dal personale A.T.A. (profilo collaboratori scolastici) nella misura di una unità per sede.

4 - Nel caso di adesione totale, il DS individuerà tali unità in primo luogo in base all'eventuale disponibilità volontaria e successivamente per sorteggio, escludendo in questo caso il personale già individuato, su qualsiasi base, in precedenti occasioni, sino ad esaurimento dell'elenco del personale (rotazione alfabetica).

5 - Ai lavoratori individuati per garantire il servizio minimo deve essere data comunicazione almeno 2 giorni prima.

6 - In caso di assemblee indette in orario di servizio per attività funzionali all'insegnamento la convocazione potrà avvenire con un preavviso minimo di giorni 2 e l'adesione potrà essere comunicata sino al giorno prima.

### TITOLO TERZO - PERSONALE DOCENTE

#### Capo I – ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AI FINI DELLA DISTRIBUZIONE DEL FIS

##### Art. 9 – Criteri generali

Tenendo presente il PTOF dell'Istituto e le attività collegiali deliberate, sono individuati i seguenti criteri generali per le modalità di utilizzo del personale docente nelle attività retribuite con il FIS:

- a) assicurare la funzionalità, l'efficacia e la qualità del servizio scolastico;
- b) assicurare la valorizzazione delle competenze professionali;
- c) garantire i diritti contrattuali del personale.

##### Art. 10 – Utilizzazione dei docenti in rapporto al PTOF

1 - Il Dirigente Scolastico utilizza i docenti in rapporto al PTOF (commissioni e gruppi di lavoro, progetti comunque finanziati, ecc.) secondo i seguenti criteri:

- disponibilità espresse dai singoli docenti;
- rotazione.

Per la rotazione si considerano prioritariamente:

- a) partecipazione al minor numero di progetti
- b) esperienza certificata nel settore
- c) titoli di studio attinenti.

2 - L'elezione dei docenti come funzioni strumentali deve seguire un criterio di scelta a maggioranza del Collegio dei docenti anche se la funzione viene distribuita tra più dipendenti.

##### Art. 11– Flessibilità

1 - I docenti attuano la flessibilità organizzativa e didattica per attività di laboratorio e in occasione di visite culturali, campi scuola e manifestazioni varie al fine di garantire anche un'adeguata vigilanza sugli alunni.

2 - I docenti possono chiedere al D.S. in forma scritta almeno con tre giorni lavorativi d'anticipo, utilizzando apposito modulo, di scambiare le ore di lezione proprie con quelle di altro docente a condizione che lo scambio sia pareggiato entro i tempi programmati per la prima scadenza relativa alla valutazione. È facoltà del dirigente concedere lo scambio.

3 - Si riconosce come criterio d'intensificazione:

- a) l'orario settimanale con una o più ore di "buco" (scuola dell'infanzia e primaria)

*B  
D'Ante*



b) L'orario settimanale con più di tre ore di "buco" (scuola secondaria di primo grado)

c) Uscita campo scuola.

4 - I criteri danno un riconoscimento di punti 1 e sono tra loro cumulabili. Ai criteri si accede in proporzione al servizio.

5 - All'intensificazione possono accedere anche i docenti con contratto a tempo determinato con almeno 60 giorni continuativi di servizio sulla stessa nomina.

6 - Il compenso dell'intensificazione è forfetario ed il budget potrà aumentare in sede di contrattazione a consuntivo.

#### TITOLO IV PERSONALE ATA

Capo I – Organizzazione del lavoro ai fini della distribuzione del FIS

Art. 12 – Intensificazione

1 - Ferma restando la normativa vigente, la sostituzione di un collaboratore scolastico assente durante le attività didattiche è effettuata da uno o più colleghi. Ai fini della sorveglianza, la sostituzione verrà affidata ad uno o più colleghi ai quali spetta complessivamente un compenso forfetario per intensificazione di lavoro. La sostituzione per i compiti di pulizia viene effettuata in orario straordinario. In caso di necessità, alle esigenze di sorveglianza si provvederà, con ordine di servizio, garantendo almeno un'unità di personale per piano.

2 - Dopo aver utilizzate tutte le risorse interne disponibili si procederà alla nomina del supplente.





## PARTE SECONDA – CONTRATTAZIONE ECONOMICA

### Capo I – Calcolo FIS e MOF

#### Art. 13 – FIS-MOF a.s. 2017/2018

Visti gli atti della scuola il calcolo FIS comunicato viene riportato al lordo dipendente come segue:

	VOCE	TOTALI	€ lordo dipendente
A)	Numero Punti di erogazione: 3		5.875,05
B)	Numero docenti/ata in organico di diritto: 118		30.118,90
		Totale parziale: €	35.993,95
C)	Risorse residue anni precedenti comunicate:	€ 846,40	
D)	Indennità di direzione DSGA		4.290,00
E)	Disponibilità da contrattare:	TOTALE FIS:	<b>31.703,95</b>
	ALTRI FONDI		
F)	Incarichi Specifici ATA		2.316,22
G)	Funzioni Strumentali		5.203,07
H)	Fondo avviamento pratica sportiva		1.108,87
I)	Fondi MIUR Area forte processo immigratorio		7.691,96

N.B.: l'importo assegnato (nota prot. 2594 del 24.01.2018) per il progetto MIUR "area forte processo immigratorio" verrà utilizzato per favorire l'inserimento e l'integrazione nel gruppo classe degli alunni con competenze linguistiche inadeguate. Saranno coinvolte 19 classi (distribuito tra 4 doc -3AA- 1CS).

#### Art. 14 – Proporzione Fondo Ata e Docenti

Si distribuisce il totale FIS di €. **31.703,95** in 34% per ATA e 66% per DOCENTI pari a:

€ **10.779,35** lordo dipendente per 20 ATA (incluso 1 DSGA)

Al fondo Ata si aggiunge la cifra di 846,40 ricavata da economie generali del precedente a.s. quindi la quota ATA è in totale di € **11.625,75**.

€ **20.924,60** lordo dipendente per 98 DOCENTI

### Capo II – FONDO ATA

#### Art.15 – Straordinario ed Intensificazione

1 – Visto quanto disposto nell'allegato A, come criteri d'intensificazione si individuano:

- Sostituzione collega assente
- Carico di lavoro assegnato

Secondo i criteri organizzativi di: 1. Professionalità; 2. Qualifica; 3. Disponibilità.

2 – Per il personale ATA si dispone la seguente tabella per compensi su straordinario ed intensificazione:

Tabella n. 1

Qualifica	N.	Ore Straordinario	Ore Intensificazione	Ore PTOF	Totale ore	Importo orario €	Totale forfetario lordo dipendente in €:
A.A.	5	175	265	21	461	14,5	6.684,50
C.S.	14	190	190	15,30	395,30	12,5	4.941,25
						TOTALE	<b>11.625,75</b>

Restano € 0,00

*Diput*

Tabella n. 2 - AA attività d'intensificazione

INTENSIFICAZIONE A.A.	A.A.	A.A.
Sostituzione colleghi assenti	5	tutti
Aggiornamento tecnologie - privacy - commissioni	5	tutti
Gestione supplenze - coordinamento c.s.	4	AM RDA MI RS
Presenze Inventario	2	AM RS
Sito Web	5	tutti
Gestione Graduatorie	2	AM RDA
Progetti PTOF - Orientamento in Itinere	5	tutti
Visite Uscite didattiche	2	RS GN
Archivio - Sistemi informativi	3	MI RDA GN
Formazione (aggiornamento)	5	tutti
Ottimizzazione archivi informatici	1	GN
GLH e Pratiche H	2	MI RS

Tabella n. 3 - CS attività d'intensificazione

INTENSIFICAZIONE C.S.	C.S.	C.S.
Pulizia straordinaria- riordino archivio	15	tutti
Sgrosso aule per esami	15	tutti
Flessibilità oraria	7	ML -MR -RE CF-DMS DSN-CD
Accoglienza disabili	15	tutti
Supporto ai progetti Ptof	15	tutti
Pulizie di giardini- terrazzi -teatro- palestre	15	tutti
Collaborazione con la Segreteria	5	CG-RE-PL - DAC -TR

#### Art. 16 - Incarichi Specifici Ata

L'importo di € 2.316,22 (lordo dipendente) è così ripartito come da Tabella n. 4 e Tabella n. 5:

Tabella n. 4

INCARICHI SPECIFICI A.A.	A.A.	Compenso forfetario €: Lordo dipendente
Sistemi informativi	GN	335,00
Coord. Personale docente infanzia primaria (graduatorie)	AM	335,00
Coord. Personale docente second.I grado	RDA	335,00
Archivio	MI	335,00
<b>Totale:</b>		<b>1.340,00</b>

Tabella n. 5

INCARICHI SPECIFICI C.S.	C.S.	Compenso forfetario €: Lordo dipendente
Supporto portineria	B.A.	235,00
Camminatore Manzoni	C.F.	235,00
Coordinamento AS	C.G.	271,22
Supporto alunni portatori H	C.M.G.	235,00

*Spese*



Totale:	976,22
---------	--------

Restano 0,00 € dal totale Incarichi Specifici ATA.

### Capo III – FONDO DOCENTI

#### Art. 17 – Distribuzione Fondo

1 - Considerato che il totale FIS Docenti ammonta a € 20.924,60 per le attività funzionali ed organizzative si stabilisce una quota totale pari a € 7.675,00, mentre per le attività progettuali si dispone della cifra totale di € 12.305,00 e i rimanenti € 944,60 sono destinati alla flessibilità (art. 35).

#### Art. 18 – Attività funzionali al PTOF

I compensi sono da intendersi forfetari e al lordo dipendente.

Tabella n. 6

INCARICO DOCENTI	QUOTA pro capite	totale
Primo collaboratore del D.S. (semiesonero)	1.000,00	1.000,00
Secondo collaboratore del D.S.	1.300,00	1.300,00
Coordinatore Infanzia	500,00	500,00
Coordinatore di classe Sibari- 13 docenti	175,00	2.275,00
Presidente Intersezione/interclasse 6 doc.	80,00	480,00
Segretario Intersezione/interclasse 6 doc.	80,00	480,00
Referenti/ Laboratori/Tutor 8 doc.	80,00	640,00
Gruppi di lavoro/Commissioni		1.000,00
	<b>TOTALE €:</b>	<b>7.675,00</b>

#### Art. 19 – Attività progettuale

Si individuano i seguenti progetti deliberati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa a.s. 2017/2018 che accedono al FIS DOCENTI:

Tabella N. 7

TITOLO PROGETTO	Referenti	Docenti coinvolti	Forfetario per ore frontali	Forfetario per Ore funzionali	TOTALE €: (lordo dipendente)
GIRANDOLA Infanzia	5	4		1.365,00	1365
BAMBINI CITTADINI DEL DOMANI	1	18		1.750,00	1750
#VeniamociIncontro	1		345,00	110,00	455
Giochi Matematici d'Autunno	1	5	1.750,00	700,00	2450
Laboratorio Integrato	1	2	2100,00	110,00	2210
Progetto Cinema	1	5	1.260,00	245,00	1505
Read On!	1			110,00	110
Let's play cricket primaria	1			110,00	110
Orienteering	1			110,00	110
CORSI DI RECUPERO ITA/MAT		2	700,00		700
Let's speak English again	1			220,00	220
Rigiocattolo	1			220,00	220

*Alpato*

La Casa dei Sogni	1			110,00	110
Let's play cricket secondaria	1			110,00	110
UNPLUGGED	1	2		220,00	220
CLASSE 2.0	1			110,00	110
Ars in canto ODISSEA	1			110,00	110
Facciamo musica con l'ORFF	1			110,00	110
Formazione d'Inglese	1			110,00	110
Ricerca-azione Cooperative Learning	2			220,00	220
				TOTALE:	12.305,00

#### Art. 20 - Flessibilità

La quota per la flessibilità è di € 944,60 che sarà distribuita in base ai criteri ed alle modalità previste nell'art. 11 e a consuntivo:

1 - I docenti attuano la flessibilità organizzativa e didattica per attività di laboratorio e in occasione di visite culturali, campi scuola e manifestazioni varie al fine di garantire anche un'adeguata vigilanza sugli alunni.

2 - I docenti possono chiedere al D. S. in forma scritta almeno con tre giorni lavorativi d'anticipo, utilizzando apposito modulo, di scambiare le ore di lezione proprie con quelle di altro docente a condizione che lo scambio sia pareggiato entro i tempi programmati per la prima scadenza relativa alla valutazione. È facoltà del dirigente concedere lo scambio.

3 - Si riconosce come criterio d'intensificazione:

- a) l'orario settimanale con una o più ore di "buco" (scuola dell'infanzia e primaria)
- b) L'orario settimanale con più di tre ore di "buco" (scuola secondaria di primo grado)
- c) Uscita campo scuola.

4 - I criteri danno un riconoscimento di punti 1 e sono tra loro cumulabili. Ai criteri si accede in proporzione al servizio.

5 - All'intensificazione possono accedere anche i docenti con contratto a tempo determinato con almeno 60 giorni continuativi di servizio sulla stessa nomina.

6 - Il compenso dell'intensificazione è forfetario ed il budget potrà aumentare in sede di contrattazione a consuntivo.

#### Art. 21 - Funzioni Strumentali

Ai docenti individuati come Funzioni strumentali si ripartisce il totale di € 5.203,07 come segue:

Tabella N. 8:

FUNZIONE STRUMENTALE	Compenso forfetario lordo dipendente
Area 2 CC	1.980,00
Area 2 CMA	499,07
Area 2 VM	1.025,00
Area 4 CM	1.025,00
Area 4 CIM	337,00
Area 4 COM	337,00

#### Art. 22 - Ore eccedenti Pratiche sportive

La quota di € 1.108,87 è tutta destinata ai giochi sportivi studenteschi attivati dai due docenti di secondaria di I grado.

#### Art. 23 - Clausola di salvaguardia

*[Handwritten signature]*

Le parti convengono che una volta noto l'ammontare di eventuali cifre, riferite al salario accessorio, destinate al personale per l'attuazione del piano dell'offerta formativa, il tavolo contrattuale d'Istituto sarà convocato per la contrattazione sui criteri di erogazione di dette somme al personale interessato.

### PARTE TERZA - SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

1. Il Dirigente Scolastico interviene nella segnalazione del rischio, su cui non è intervenuto l'Ente Locale, assicurando modalità organizzative per la messa in sicurezza del personale e degli studenti.
2. Il Dirigente Scolastico è tenuto a fornire ad ogni lavoratore neoassunto o trasferitosi da altra istituzione scolastica un'adeguata informazione sui rischi per la salute, affiggendo all'Albo sicurezza:
  - Organigramma del personale del sistema di gestione della sicurezza;
  - Opuscolo informativo sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione adottate;
  - Informazione e formazione sull'uso corretto di attrezzature e impianti e dei sistemi e mezzi di protezione e prevenzione anche a cura dell'ASPP e del RLS.
3. Il Dirigente Scolastico esplica la sorveglianza necessaria alla rigorosa osservanza delle norme di sicurezza dettate dalla tutela dell'integrità dei lavoratori e nomina, previa consultazione con l'RLS, le figure preposte alla sicurezza e gli addetti all'emergenza (figure sensibili). Il numero delle figure sensibili è in relazione alla dimensione /complessità della scuola.
4. Criteri di scelta delle figure preposte alla sicurezza e degli addetti all'emergenza:
  - Lavoratori consenzienti in posizione funzionale e lavorativa adeguata alle esigenze organizzative e già formati;
  - In mancanza di disponibilità, dopo consultazione con RLS, sarà il Ds a procedere con la designazione, prioritariamente tra il personale formato, il cui rifiuto sarà possibile solo per giustificato motivo.
5. Il Dirigente Scolastico assicurerà la formazione specifica e l'aggiornamento annuale in materia di Salute e Sicurezza a tutte le figure sensibili, agli addetti all'emergenza e all' RLS, secondo le normative vigenti nonché la predisposizione del Piano di gestione delle Emergenze che conterrà almeno il Piano della lotta antincendio, il Piano di evacuazione (D.M. 26/8/92 e 10/3/98) e il Piano di primo soccorso (art. 45 D.lgs. 81/08 e s.m.i ) con la previsione di almeno una prove pratiche di simulazione dell' emergenza nel corso di ogni anno scolastico.
6. Nel caso in cui, per garantire l'obbligo di vigilanza sui minori, si renda indispensabile l'affidamento di alunni di altre classi ad un docente già impegnato con gli alunni della sua classe, questo avverrà nel rispetto delle procedure previste per la tutela dell'alunno. Avendo presente quanto segue:
  - Si compila apposita modulistica che deve contenere l'elenco degli alunni affidati al docente, la durata dell'affidamento e consegnata, come ordine di servizio, al docente affidatario che provvederà alla registrazione sui documenti di classe.  
La distribuzione ordinaria è prioritariamente per classi parallele, secondariamente operare la distribuzione in classi non parallele.  
Il Collegio dei docenti delibera attività programmate nel PTOF per unire insieme alunni in ambienti più capienti come teatro-palestrina-giardino esterno, ecc.
7. Informazione e formazione:
  - All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente Scolastico esegue una ricognizione del livello generale di informazione e formazione sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori e di



quanti ad essi equiparati, con particolare riferimento al Dlgs. 81/2008 e ss. mm. , al Documento di Valutazione dei Rischi della scuola, e, conseguentemente, programma l'informazione e la formazione dei lavoratori, dopo consultazione dell'RLS e della Rsu congiuntamente, anche sulla base del Piano di Lavoro presentato dal DSGA.

- L'informazione avviene durante l'orario di lavoro con calendarizzazione degli incontri e preavviso di 5 gg lavorativi e può essere effettuata disgiuntamente tra docenti e personale Ata.



